

STRADE GIOVANI

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto STRADE GIOVANI vuole aumentare l'inclusione sociale dei minori fragili nel territorio Lucano-Calabro attraverso azioni chiave di tutoraggio didattico-educativo e partecipazione ad attività sociali, culturali e ludiche. È parte integrante del Programma "Fattore Comunità" che si colloca nell'Ambito di Azione C: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e prende in considerazione gli Obiettivi 3 e 4 dell'Agenda 2030: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Giovani Operatori Volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell'**animazione culturale dei giovani**. Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli Operatori Volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l'Operatore Volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell'anno del servizio civile. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari

In riferimento all'obiettivo seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori volontari si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti:

Azione	Attività	Ruolo dei Volontari
AZIONE 1 <i>PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ</i>	1.1. Gestione e coordinamento	In questa fase propedeutica alle attività gli Operatori Volontari affiancheranno l'equipe nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy, iscrizione e registrazione dei partecipanti, ecc.); organizzazione logistica (allestimento spazi, acquisto materiali, ecc.); accoglienza dei partecipanti.
	1.2. Tavoli con Dirigenti Scolastici ed insegnanti	
	1.3. Tavoli Con gli insegnanti	
	1.4 Desk famiglie	
	1.5. Desk minori	Applicheranno tecniche di animazione specifiche per la conoscenza di ogni ragazzo attraverso semplici attività laboratoriali o ludiche a supporto delle analisi condotte dagli educatori.
	1.6. Con gli operatori della sede	Gli Operatori Volontari parteciperanno alle riunioni di verifica.
AZIONE 2 <i>PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</i>	2.1. Elaborazione	Saranno coinvolti nella redazione del materiale pubblicitario e nella diffusione mediante volantinaggio fuori le scuole e nei principali luoghi di aggregazione del territorio.
	2.2. Organizzazione	Insieme agli animatori, progetteranno e realizzeranno le migliori modalità di comunicazione e diffusione di incontri e temi educativi.
	2.3. Open day	Collaboreranno all'organizzazione degli open day. Si occuperanno dell'organizzazione logistica e della gestione della segreteria
AZIONE 3 <i>TUTORAGGIO SCOLASTICO</i>	3.1. Accoglienza	Gestiranno metodologicamente i destinatari per classi e materie, assicurando il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività.
	3.2. Potenziamento Abilità Cognitive	Sotto la supervisione degli esperti realizzeranno attività di supporto ai minori. Gestiranno metodologicamente i destinatari per classi e materie, assicurando il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività

	3.3. Laboratori Motivazionali	<p>Sotto la supervisione degli esperti realizzeranno attività di supporto ai minori. Supporteranno gli animatori nelle attività motivazionali. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività</p>
	3.4. Laboratori Peer Education	<p>Monitoreranno "l'auto-gestione" dei gruppi di studio autonomi. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività</p>
	3.5. Verifica delle attività	<p>Parteciperanno attivamente al monitoraggio delle attività.</p>
AZIONE 4 EDUCATIVA DI STRADA	4.1. Mappatura del territorio	<p>Affiancheranno gli educatori e gli animatori nelle uscite dell'unità di strada di monitoraggio del territorio nelle aree di rischio dispersione.</p>
	4.2. Avvio dell'educativa di strada	<p>Sotto la supervisione degli esperti realizzeranno attività di supporto ai minori. Affiancheranno gli educatori e gli animatori</p>
	4.3. Organizzazione di minitornei	<p>Sotto la supervisione degli esperti realizzeranno attività di supporto ai minori. Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle varie attività.</p>
	4.4 Organizzazione di eventi di Piazza	<p>Sotto la supervisione degli esperti realizzeranno attività di supporto ai minori. Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle varie attività. Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi.</p>
AZIONE 5 LABORATORI DI LIFE SKILL	5.1. Laboratori di Life Skill	<p>Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nei vari laboratori. Mentre collaborano con i responsabili nell'attività, potranno affiancare i ragazzi più difficili cercando di fare attenzione soprattutto a quelli che restano maggiormente indietro</p>

		Prepareranno ambienti e materiali.
	5.2 In Cortile	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle attività di cortile. Prepareranno ambienti e materiali.
	5.3. Sabato Insieme	Saranno attivi nelle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali, svolte il sabato pomeriggio. Prepareranno ambienti e materiali.
	5.4. In scena	Affiancheranno gli animatori nel coinvolgimento dei destinatari per il musical di fine anno.
AZIONE 6 PALESTRE DI DEMOCRAZIA	6.1. Laboratori di Partecipazione democratica	Affiancheranno gli educatori e gli animatori. Mentre collaborano con i responsabili nell'attività, potranno affiancare i ragazzi più difficili cercando di fare attenzione soprattutto a quelli che restano maggiormente indietro. Prepareranno ambienti e materiali.
	6.2. Laboratori Di Social Network- "Mi dai l'amicizia?"	Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività teoriche e laboratoriali.
	6.3. Organizzazione di campi-scuola.	Affiancheranno gli educatori e gli animatori. Prepareranno ambienti e materiali. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività
AZIONE 7 COINVOLGIMENT O DELLE FAMIGLIE DEI RAGAZZI	7.1. Atelier delle relazioni	Gli Operatori Volontari parteciperanno alle riunioni, si occuperanno della logistica e della preparazione degli ambienti e dei materiali. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività.

	7.2. Festa della Famiglie	Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività.
AZIONE 8 ESTATE RAGAZZI	8.1. Campus Estivo	Saranno coinvolti nelle attività ludiche-ricreative e sportive rivolte a gruppi di ragazzi. Faranno da supporto a tutta l'attività di segreteria, compresa la tenuta di un diario di bordo per avere sotto controllo tutti i passaggi e lo sviluppo dell'attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° GMO* per sede	Tot. posti
OPERA SALESIANA	VIA TRIESTE	BOVA MARINA	155846	2	1	3
OPERE SOCIALI DON BOSCO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	POTENZA	155862	3	1	4
AGSS	VIA PROVINCIALE	CORIGLIANO ROSSANO	155821	1	0	1
CASA SALESIANA MARIA AUSILIATRICE	VIA PROVINCIALE	CORIGLIANO ROSSANO	155825	2	2	4
ASSOCIAZIONE DON BOSCO E NOI 2	PIAZZA IMMACOLATA	SATRIANO	155822	3	1	4
ORATORIO SALESIANO SANT'ANTONIO DI PADOVA	VIA GIUSEPPE VERDI	SOVERATO	155887	2	0	2
CENTRO DIURNO DON BOSCO	VIA REGINA MARGHERITA	SOVERATO	216835	2	0	2
CASA SALESIANA SAN GIOVANNI BOSCO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	LOCRI	155827	2	1	3
PARROCCHIA SANTA MARIA DEL SOCCORSO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	VIBO VALENTIA	155896	2	1	3

GMO*: giovani con minori opportunità
Questo progetto non prevede né vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli Operatori Volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25 ore

N° Giorni di Servizio Settimanali: 6 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

- L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Strade Giovani" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: -

- obiettivi del progetto –
- compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti.

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Strade Giovani" di Salesiani per il Sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: -

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare. - 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS. - 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. - 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "Strade Giovani", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 32

Sede/i di realizzazione Formazione Generale: Istituto Salesiano S. Antonio di Padova, Via Verdi 1 – 88068 Soverato (Cz)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Metodologia: Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le cosiddette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli Operatori Volontari e con gli altri Operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Tecniche:

- confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- lavori di gruppo
- simulazioni e giochi di ruolo
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Formatore
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821)

			Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Conoscenza Ente	Natura ed organizzazione dell'ente.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio; Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Organizzazione attività	I destinatari del progetto	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835)

			Carandente Tartaglia Natale (155821) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Povert� educative	Disagio Giovanile: Criteri Di Letture E Metodologie D'intervento	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Comunicare con gli adolescenti e supportarli nel processo di costruzione della propria identit�	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Psicologia	Pratiche Di Ascolto Educativo	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Tecniche e gestione dei gruppi	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Psicologia	Gestione dei conflitti	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Psicologia	La Coprogettazione Per Promuovere Corresponsabilit�.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale

Competenze Percorso Scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Motivazione Allo Studio	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Motivazione Allo Studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Motivazione Allo Studio	Relazione con docenti e genitori.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Tecniche di Animazione Tempo libero	Tecniche e metodologie di animazione.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Espressione delle potenzialità	Educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo.	5	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Espressione delle potenzialità	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)

Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi.	5	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Organizzazione eventi e tornei.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821)
Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale (155821) Napolitano Raffaele (155825)
Espressione delle potenzialità	Coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Domenico Madonna (155887) Calandriello Martina (216835) Carandente Tartaglia Natale
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo (tutte le sedi)
	Tot ore	72	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

FATTORE COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
---	--

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 7

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche (desumibili da un valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, nello specifico per i giovani con difficoltà economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività di progetto.

Nei giovani soggetti con condizione economica disagiata, però, la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale. Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

- Orientamento ai servizi alla cura degli operatori sociali delle Sedi per individuare quali misure o agevolazioni ci sono sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 25 di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per

ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate: Tutoraggio individuale n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi; • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento; • attività di bilancio delle competenze; • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione. Tutoraggio Collettivo n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...). • il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo. • Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie: Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto di servizio civile si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio

d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo. III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni. Presentazione dei Programmi Gol, Garanzia Giovani ed Erasmus Plus. Questa attività sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali: Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si organizzeranno degli incontri di gruppo in cui saranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it. e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione di incontro domanda/offerta. Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio vivile saranno guidati nell'attivazione dei profili del canale social LinkedIn, il social professionale per eccellenza, che se utilizzato in modo critico può rappresentare un importante strumento di visibilità, soprattutto se si adottano alcune strategie per migliorare il proprio profilo. Sarà creata una community sul canale social al fine di avere un contatto diretto con il tutor che provvederà ad aggiornare con informazioni, articoli e proposte di lavoro.